

NORME REDAZIONALI

MODALITÀ DI CONSEGNA

1. **Contributo e abstract** vanno inviati in formato Word (doc o docx), in **4 file** distinti:
 - 1- Testo (comprensivo di note)
 - 2- Bibliografia
 - 3- Didascalie delle figure
 - 4- Breve abstract in inglese.
2. Il **materiale illustrativo** non deve essere inserito nel file di testo, ma inviato separatamente:
 - **massimo 35 figure**, numero che include qualunque tipologia d'immagine (foto, grafici, tabelle etc.)
 - **1 file per ogni immagine**, da inviare preferibilmente insieme in una cartella zippata
 - **formato jpg o tif**, minimo **300 dpi**
 - **fotografie digitali** minimo **5 MP**
 - **scansioni** di materiale a stampa vanno salvate in formato **jpg o tif**, ed effettuate come segue:
 - da **pellicole e fotografie**, minimo **300 dpi**, al **300%** minimo della dimensione reale
 - da **volumi o riviste**, minimo **300 dpi** e, preferibilmente, con deretinatura.
3. Il **nome dell'autore** va indicato
 - nel **contributo**: in testa, centrato, sopra il titolo
 - nell'**abstract**: in calce, a destra, seguito dall'eventuale afferenza istituzionale e da un recapito email.

FORMATTAZIONE DEL TESTO

4. **Carattere**: Times New Roman.
5. **Dimensioni**
 - **Autore e titolo**: centrati, grassetto: 18 pt
 - **Testo**: 12 pt
 - **Bibliografia**: 11 pt
 - **Note e citazioni nel testo oltre le 3 righe**: 10 pt.
6. **Spaziatura**
 - **Interlinea**: singola
 - **Capoverso**: rientro 1,25 (ovvero 1 tabulazione). Non utilizzare **mai le battute di spazio**.

NORME BIBLIOGRAFICHE

7. Il **carattere di base** è il **tondo**.
Il **corsivo** va utilizzato esclusivamente per parole o citazioni in latino o per parole straniere non entrate nell'uso comune (es. *Leitmotiv*, ma: epos, etc.). Non va mai usato il corsivo per le parole e le citazioni in greco.
8. **Figure**
 - I **rimandi nel testo** vanno tra parentesi in minuscolo. Es.: (fig. 1); (figg. 2-3).
 - Nelle **didascalie** il nome della località va al primo posto, seguito da un punto. Se si tratta di un museo, prima va indicato il nome della città (in italiano, se esistente), poi il nome del museo preceduto da una virgola e seguito da un punto (es. Roma. Foro di Augusto; Firenze, Galleria degli Uffizi. Venere Medici; Londra, British Museum. Fregio del Partenone). Qualora l'immagine sia attinta da una pubblicazione o se la foto è dell'autore, la relativa referenza deve essere indicata tra parentesi al termine della didascalia. Es.: (da Monterosso 2011); (foto Rossi).

9. **Citazioni** brevi vanno tra virgolette.
Quando sono estese (di norma oltre le 3 righe) si utilizzi il rientro a capo e il corpo 10 in evidenza rispetto al corpo del testo.
10. **Puntini**: sempre tra [...] quando si tratta di estratto da una citazione.
11. **Parentesi**: di norma le tonde (salvo quanto al punto precedente); all'interno di parentesi tonda si usi la quadra.
12. Per **strumenti di larga consultazione** (*corpora*, dizionari, enciclopedie etc.) si usino acronimi in corsivo quando l'abbreviazione è riferita al titolo (es. *CIL*, *LIMC*, *RE*, *EAA*); in tondo quando l'abbreviazione è riferita agli autori (es. LSJ).
13. Per le **citazioni dei classici** si applichino queste norme:
Nome dell'autore in latino, maiuscolo e abbreviato (es. Hor.);
Prima parola intera (se breve) o abbreviata del titolo in latino, maiuscola e in corsivo, preceduta da virgola (es. Hor., *Sat.*);
Numerazione del passo sempre in numeri arabi separati da punti senza spazi, mai preceduta da virgola (es. Thuc. 3.2.1). In quest'ultimo esempio non è indicato il titolo dell'opera in quanto è chiaro di che cosa si tratta.
Tra una citazione e l'altra di uno stesso autore si usino virgola e spazio se si tratta della stessa opera, altrimenti il punto e virgola (es. Ov., *Ars* 1.27, 3.48; *Met.* 10.149-151, 158).
14. **Bibliografia**: da inviare il un file a parte.
Si utilizzi sempre la modalità di **citazione anglosassone** con il sistema Autore-Data e le abbreviazioni p. o pp. (es. Grotta 2010, p. 32; Grotta 2010, pp. 32-35).
Limitare al minimo indispensabile l'abbreviazione ss., optando per citazioni precise (es. Grotta 2010, pp. 32-35, meglio di Grotta 2010, pp. 32 ss.). La casa editrice non va indicata.
I cognomi degli autori devono essere in tondo normale con iniziale maiuscola (non tutto maiuscolo né maiuscoletto). Del nome fornire sempre e solo l'iniziale; in caso di due o più iniziali non si lasci spazio fra loro. Nella bibliografia del contributo si utilizzi questo stile:

Grotta 2010 = C. Grotta, *Zeus Meilichios a Selinunte*, Roma 2010.
Jameson et al. 1993 = M.H. Jameson, D.R. Jordan, R.D. Kotansky, *A lex sacra from Selinous*, Durham 1993.

(usare et al. nelle sigle quando gli autori sono almeno tre, quando sono solo due separarli con una virgola; nei titoli usare il tondo per le parole che normalmente andrebbero in corsivo)
15. I **titoli delle riviste** vanno abbreviati secondo le norme della *Archäologische Bibliographie*, in tondo tra virgolette caporali, per le riviste non comprese in quel repertorio occorre riportare i titoli per esteso, analogamente in tondo tra virgolette caporali; per l'indicazione del volume/annata si utilizzino i numeri arabi secondo questo stile:

Dimartino 2006 = A. Dimartino, *Omicidio, contaminazione e purificazione: il 'caso' della lex sacra di Selinunte*, in «AnnPisa» 8, 2006, pp. 305-349.
D'Amico 1998-1999 = J.-C. D'Amico, *Ave Caesar Imperator Invicte. Les représentations de l'empire romain dans l'entrée de Charles Quint à Bologne en 1529*, in «Bulletin de l'Association des Historiens de l'art italien» 5, 1998-1999, pp. 13-25.
16. Per le **citazioni di contributi** presenti in volumi miscellanei, atti di convegno o cataloghi di mostre si adotti il seguente criterio:

Polito 2012 = E. Polito, *L'arte augustea negli studi attuali: una nota*, in M. Castiglione, Poggio (a cura di), *Arte-Potere. Forme artistiche, istituzioni, paradigmi interpretativi* (Atti del Convegno, Pisa 2010), Milano 2012, pp. 339-345.
Reginella, Sinagra 1996 = M. Reginella, R. Sinagra (a cura di), *Camminando sul passato: mattonelle in terracotta maiolicata dal XVI al XX secolo* (Catalogo della Mostra, Monreale 1995), Palermo 1996.

17. Le **voci di enciclopedia** vanno citate in questo modo:

Kähler 1939 = H. Kähler, s.v. *Triumphbogen (Ehrenbogen)*, in *RE VII A.1*, 1939, cc. 373-493.
Pandermalis 1994 = D. Pandermalis, s.v. *Dion*, in *EAA*, secondo suppl., II, 1994, pp. 389-392.

18. Il **curatore** (o i curatori) si indica prima del titolo dell'opera, seguito da (a cura di).

Nelle **opere in più volumi**, il numero romano del volume va fatto seguire al titolo, separato dalla virgola. Esempio:

Fittschen 1976 = K. Fittschen, *Zur Herkunft und Entstehung des 2. Stils. Probleme und Argumente*, in P. Zanker (a cura di), *Hellenismus in Mittelitalien* (Atti del Convegno, Göttingen 1974), II, Göttingen 1976, pp. 539-563.

19. Quando si citano **opere dello stesso autore uscite nello stesso anno**, occorre aggiungere a, b etc. a partire dalla seconda opera citata:

Gros 1976 = P. Gros, *Aurea Templi. Recherches sur l'architecture religieuse de Rome à l'époque d'Auguste*, Roma 1976.

Gros 1976a = P. Gros, *Les premières générations d'architectes hellénistiques à Rome*, in *L'Italie préromaine et la Rome républicaine. Mélanges offerts à Jacques Heurgon*, Roma 1976, I, pp. 387-410.

20. I **numeri di pagina e/o di verso** vanno sempre citati per esteso (es. 185-187 e non 185-7).

Nella **Bibliografia** è necessario indicare sempre le **pagine complessive** degli articoli e dei contributi citati, non solamente quelle che si riferiscono ai passi specificamente citati all'interno del proprio lavoro.

21. **Abbreviazioni più comuni** da utilizzare:

Confronta	cfr.
Vedi	vd.
Seguente/i	s./ss.
Citato/i	cit./citt.
Esempio/i	es./ess.
Figura/e	fig./figg.
<i>Ibidem</i>	<i>ibid.</i>
Idem	Id. (in tondo quando riferito a un autore)
Eadem	Ead. (in tondo quando riferito a un autore)
Pagina/e	p./pp.
Colonna/e	col./coll.
Nota/e	n./nn.
Numero/i	nr./nrr.
Tavola/e	tav./tavv.
Traduzione/i	trad./tradd.

22. Per le **indicazioni di misura**, usare le abbreviazioni (non seguite da punti) prima dei valori numerici. Gli eventuali decimali devono essere separati dalle unità mediante virgole non seguite da spazio (es. m 15; cm 42,65).

23. I **punti cardinali** vanno in minuscolo (es. nord, sud...).